I.I.S.S. GIOVANNI VERGA - MODICA
Prot. 0006242 del 31/03/2025
IV-5 (Uscita)

Al Personale Docente dell'I.I.S. "G. VERGA"
All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al D.S.G.A.
Al Presidente Coll. Revisori Conti
Al Sito web

Decisione n. 54 del 31 marzo 2025

Oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024 n. 19).

TITOLO DEL PROGETTO: *"@partecipi_AMO"*
CODICE DI PROGETTO M4C1I1.4-2024-1322-P-49863
IMPORTO FINANZIATO €. 117.993,18
C.U.P. CODICE UNIVOCO DI PROGETTO D84D21000560006

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI PSICOLOGI COMPONENTI DEL TEAM DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

PRIORITARIAMENTE PERSONALE INTERNO,
PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (Collaborazioni plurime -ex art. 35 CCNL),
PERSONALE DIPENDENTE APPARTENENTE AD ALTRA PA E LAVORATORI AUTONOMI

PER LA SELEZIONE DI PSICOLOGI E ORIENTATORI PER IL CONFERIMENTO INCARICHI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "@partecipi_AMO" RICADENTE NEL PNRR: INVESTIMENTO 1.4 INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TECNICA DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI VERGA", C.F. N. 90012270881, CON SEDE LEGALE IN MODICA P.ZZA BADEN POWELL N. 1, PROF. ALBERTO MOLTISANTI, IVI DOMICILIATO PER LA SUA QUALITÀ DI DIRIGENTE SCOLASTICO PRO TEMPORE E LEGALE RAPPRESENTANTE,

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico

e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4" che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 117.993,18;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro

Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

CONSIDERATO CHE l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO CHE per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2022, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto

alla dispersione scolastica";

CONSIDERATO CHE con la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTE le delibere n.19 del Collegio dei docenti di cui al Verbale n. 1 della seduta del 5 settembre 2024 e n. 4 del Consiglio di Istituto di cui al Verbale n. 198 del 10 settembre 2024 per l'adesione al Progetto dal titolo "@partecipi_AMO" nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024 n. 19);

CONSIDERATO CHE la predetta Nota MIM recita che " Dopo la firma dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 – aggregato) – 03 – "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2 – voce), istituendo la sottovoce "Next Generation EU – PNRR" (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche"). Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – D.M. n. 19/2024 – Codice identificativo del progetto: _____- CUP:_____", dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo (M4C1I1.4-2024-1322-P-49863), visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP (D84D21000560006). Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B). Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il programma annuale 2025 approvato dal Consiglio di Istituto in data 11.02.2025 (delibera n. 18 A.S. 2024/2025);

CONSIDERATI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR, protocollato al n. 141045 del 12.10.2024;

VISTO il proprio decreto n. 1403 di assunzione in bilancio delle somme del progetto - prot. n. 2652 - del 07/02/2025 – A.S. 2024/25;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "@partecipi_AMO", codice di progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49863, importo finanziato € 117.993,18, C.U.P. codice univoco di progetto D84D21000560006, di avvalersi, come componenti del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, per l'espletamento dell'incarico di "Componente del team per la prevenzione della dispersione scolastica ", della collaborazione:

- di un referente esterno del Team (da individuare tramite apposito Avviso di selezione);
- di un referente interno e di n. 4 docenti interni (da individuare con delibera del Collegio Docenti);
- delle funzioni strumentali titolari delle aree n. 2 (Alunni) e 3 (Viaggi, PCTO), individuate con delibera del Collegio Docenti n.23 del 27 settembre 2024;

- della collaborazione di n. 3 psicologi e orientatori (da individuare tramite apposito Avviso di selezione);

che siano in possesso di idonei requisiti, come da curriculum in atti, per l'affidamento degli incarichi di cui in oggetto. Il Team dovrà effettuare la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progettare e gestire gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorderà, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Ogni membro del team dovrà collaborare con il RUP e con i referenti interno ed esterno, supportare le fasi intermedie di monitoraggio e di verifica, collaborare con gli altri membri del team per organizzare momenti di informazione riguardo le azioni intraprese. Il referente unitario del progetto dovrà supportare il R.U.P. facilitando il coordinamento generale dell'attività di progettazione degli interventi, valutazione, curare la messa in atto di tutte le attività previste dal progetto;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera n. 27 del Collegio docenti del 27.11.2017 e n. 18 del Consiglio d'Istituto del 30.11.2017;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

Tanto premesso e considerato

EMANA

Il presente avviso pubblico per la selezione ed il reclutamento di **n. 3 Esperti** tra il personale interno (**che non sia stato già individuato come componente del Team di prevenzione alla dispersione scolastica**), in subordine, tra i dipendenti di altre istituzioni scolastiche ex art. 35 del vigente CCNL del 2007 e, in subordine, tra gli esperti esterni alla Pubblica Amministrazione, quali componenti del Team di prevenzione alla dispersione Scolastica, disponibili a svolgere, in aggiunta al proprio orario di servizio, l'attività tecnica connessa all'attuazione del progetto allegato al presente bando.

e) Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione	Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione

	scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie;
Durata	40
UCS Costi diretti - Esperto	34,00 €/h
Requisiti Esperto	Laurea in Psicologia con esperienza positiva in progetti comunitari relativa alle tematiche oggetto del presente avviso; Orientatore con esperienza positiva in progetti comunitari relativa alle tematiche oggetto del presente avviso;

Articolo 1 - Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "**Partecipanti**") che, alla data di scadenza del bando:
   i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
   iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
   v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
   vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
   viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente e tempestivamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
   ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
   x. siano in possesso di conoscenze approfondite rispetto alle singole azioni previste dal progetto;
   xi. date le caratteristiche del progetto, possiedano particolare conoscenza dei sistemi informatici, anche ai fini dell'inserimento dei dati e della gestione della classe nella nuova piattaforma e buone capacità nella produzione di materiale multimediale.
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 2 - Criteri di selezione

1. Le domande presentate per le figure di Esperto verranno valutate in base alla seguente tabella "A" di valutazione;
2. I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati;

TABELLA A DI VALUTAZIONE TITOLI ASPIRANTI ESPERTI/TUTOR (max 100 punti)			
CRITERI DI SELEZIONE	**CRITERI DI VALUTAZIONE**	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**
Titoli di studio	1. Votazione riportata al termine del corso di laurea magistrale/specialistica	fino a 80 pt 1 81-85 pt 2 86-90 pt 3 91-95 pt 4 96-100 pt 5 101-105 pt 6 106-110 pt 7 110 e lode pt 10	**Max 10 punti**
	2. Ulteriore laurea oltre quella di accesso all'insegnamento verranno riconosciuti	5 punti per l'ulteriore titolo di laurea posseduto	**Max 5 punti**
	3. Dottorato di Ricerca nel settore di pertinenza	5 punti	**Max 10 punti**
	4. Master	2 punti in caso di Master di I livello; 5 punti in caso di Master di II livello.	**Max 10 punti**
Anni di docenza	5. A.S. svolti presso Istituzione Scolastica Pubblica o docenza universitaria o attività professionale nel settore di pertinenza (almeno 180 giorni; l'a.s. in corso non va computato)	1 punto per ogni anno	**Max 15 punti**
Titoli di formazione	6. Altra abilitazione all'insegnamento di grado pari o superiore oltre quella di accesso all'insegnamento, corsi di perfezionamento post - lauream di durata non inferiore ad un anno con certificazione finale	2 punti per ogni titolo	**Max 10 punti**

Esperienza professionale	7. Esperienza professionale maturata in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso.	n. 3 punti per ciascuna esperienza professionale di durata almeno annuale	**Max 30 punti**
	8. Pubblicazioni attinenti il settore di pertinenza	2 punti per ogni esperienza - non verranno valutati semplici articoli su quotidiani o riviste	**Max 10 punti**

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:
- abbiano già lavorato con valutazione positiva presso la scrivente Istituzione Scolastica;
- abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali;
- abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole.

Ogni partecipante potrà concorrere presentando la domanda di partecipazione, da redigere secondo il fac-simile allegato al presente bando; la domanda dovrà essere corredata della scheda di valutazione titoli (allegata al presente bando).
L'Istituto si riserva di procedere a valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida per l'attività richiesta.

Articolo 3 - Durata dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima di **n. 40 ore** e dovrà concludersi entro i termini fissati dal progetto; le attività potranno svolgersi a decorrere dalla data di sottoscrizione della lettera di incarico o del Contratto di lavoro autonomo.

Articolo 4 - Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo per ciascun incarico è stabilito in **€ 1.360,00** (euro milletrecentosessanta/00) con un costo unitario di **€ 34,00/h**. L'importo complessivo, inteso quale importo lordo stato, è comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto di quanto previsto per i costi diretti dalle Istruzioni Operative prot. n. 58542 del 17 aprile 2024, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate*».
2. Il corrispettivo sarà corrisposto dall'Istituto a conclusione del progetto, previo svolgimento delle attività previste e presentazione del relativo timesheet sulle ore effettivamente svolte, compatibilmente con l'assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 24:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso**, tramite posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo **rgis004004@istruzione.it** o per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **rgis004004@pec.istruzione.it** . L'email dovrà indicare come oggetto il seguente protocollo:

PNRR_1.4–Disp_Scolast_DM 19–Componente Team Psicologo–cognome_nome

LE DOMANDE PERVENUTE CHE NON RISPETTERANNO IL PROTOCOLLO SOPRA INDICATO NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE. NON SARANNO ACCETTATE DOMANDE IN FORMATO

CARTACEO ANCHE SE INVIATE PER POSTA RACCOMANDATA. (*Si consiglia, a tal proposito, di copiare e incollare il protocollo indicato, aggiungendo successivamente il cognome e nome del candidato*).

2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
3. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato, che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, deve essere corredata da:
   i. *curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente
   ii. Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
4. Ciascun documento dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
6. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati e avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
7. I dipendenti della Pubblica Amministrazione interessati alla selezione dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dall'amministrazione di appartenenza e la stipula dell'eventuale lettera di incarico e/o del contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

Articolo 6 - Commissione di valutazione

1. La Commissione all'uopo costituita sotto la direzione del Dirigente Scolastico, sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Sarà formata da 3 componenti e composta da membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione.
3. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria provvisoria che diventerà definitiva in caso di mancati ricorsi che si potranno produrre tramite mail inviata all'account istituzionale dell'Istituzione Scolastica entro tre giorni dalla sua pubblicazione. In questo caso, la Commissione, entro i successivi tre giorni, procederà a redigere la graduatoria definitiva.
4. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi attribuiti a ciascun candidato e la proposta di assegnazione degli incarichi.

Articolo 7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'*iter* descritto nei seguenti punti:
   i. ricognizione del personale interno all'Istituzione e non individuato come Componente del Team per la prevenzione della dispersione scolastica;
   ii. in subordine ricorso alle collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica, in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali, ovvero ai sensi dell'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA;

iii. ove non sussistano professionalità interne di cui ai punti *sub* i) e ii), conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

Articolo 8 – Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi **entro due giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione**, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Articolo 9 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica I.I.S, "G. VERGA", con sede in Modica - Piazzale Baden Powell n. 1, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: **rgis004004@pec.istruzione.it**.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica I.I.S. "G. VERGA" è:

NetSense S.r.l. raggiungibile ai seguenti indirizzi e-mail:
PEO: info@netsenseweb.com
PEC: netsense@pec.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-*ter* del d.lgs. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il prof. Alberto Moltisanti, in qualità di *Dirigente Scolastico* raggiungibile ai seguenti contatti*:*

   e-mail istituzionale: rgis004004@istruzione.it
   numero di telefono: 0932903462

Articolo 12 - Pubblicizzazione della procedura di selezione

1. Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Articolo 13 - Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 14 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

   Allegati:
   - Progetto presentato dall'Istituzione Scolastica;
   - Domanda di partecipazione;
   - Scheda di valutazione titoli.

   Gli allegati sono disponibili sul sito dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alberto Moltisanti
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa e conservato in originale agli atti dell'istituto